



COMUNE DI FANNA

PROVINCIA DI PORDENONE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione piano economico-finanziario e tariffe anno 2015 Tassa Rifiuti TARI.

<p>PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio Rovedo Giuseppe</p>		<p>PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile Il Responsabile del servizio Rovedo Giuseppe</p>
---	--	---

L'anno duemilaquindici il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **19.00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 21 e 22 luglio 2015 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Seduta pubblica di prima convocazione,
Fatto l'appello nominale risultano:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
1) BOTTECCHIA Demis	X		10) MONGIAT Claudio	X	
2) BASSETTO Tiziana	X		11) BEACCO Deniis	X	
3) ANDREETTA Patrizio		X	12) TAVELLA Glenda	X	
4) LUCHETTI Sara	X		13) FERRAIOLI Chiara	X	
5) BACCO Andrea	X				
6) DE SPIRT Alessandro	X				
7) COLLINO Alessandro	X		Totale	12	01
8) STELLON Giovanni	X				
9) FRANCESCHINA Sandy	X				

Partecipa il Segretario Comunale Santonocito Dr. Giuseppe

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **BOTTECCHIA Demis** nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe anno 2015 Tassa Rifiuti TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'articolo 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014), successivamente modificata e integrata dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, ha istituito l'imposta unica comunale denominata - "I.U.C." - che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa raccolta e smaltimento sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- che l'art. 1, comma 704 della legge n. 147/2013 e s.m.i. ha abrogato la T.A.R.E.S. (Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi);
- che la nuova tassa raccolta e smaltimento sui rifiuti (T.A.R.I.) viene disciplinata dall'art. 1, commi 641 - 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;
- che il nuovo tributo viene calcolato, per le utenze domestiche e non domestiche, con i criteri del metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;
- che l'art. 1 comma 651 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. prevede che, le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in modo tale da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso;

Ricordato che:

- con propria delibera n. 22 in data 08/09/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il nuovo tributo unico comunale - I.U.C. - comprendente I.M.U. - T.A.S.I. - T.A.R.I. e, viene demandata a successivi atti deliberativi la determinazione delle specifiche tariffe;
- ai sensi dell'art. 1, commi 650 e 651 della citata legge 127/2013, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.I.) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche sono stabilite in base ai criteri contenuti nel D.P.R. 27.04.1999, n. 158 nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/A CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008;
- ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 1 comma 663 della citata Legge 127/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è fissato al 31/07/2015.-
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (T.A.R.I.), per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Economico Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti (utilizzatori degli immobili), finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità alle disposizioni previste dal comma 641 al comma 668 della Legge 127/2013 e, successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dagli uffici, come previsto dalla normativa vigente in materia e che lo stesso venga approvato dal Consiglio Comunale;

Dato atto che il piano sopraccitato è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Ritenuto inoltre di stabilire, a norma dell'art. 38, comma 5, titolo 3°, del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, le seguenti agevolazioni a favore delle utenze non domestiche, con coperture diverse da proventi TARI, per le seguenti tipologie di attività e percentuali di riduzione:

Categoria 16 (Ristoranti, Trattorie, Osterie ecc.): Riduzione del 37,25% della tariffa complessiva;

Categoria 17 (Bar Caffè, Pasticcerie ecc.): Riduzione del 10,00% della tariffa complessiva;

Considerato che il Piano Finanziario deve essere trasmesso ogni anno, insieme alla relazione, all'Osservatorio nazionale dei rifiuti, nei modi e termini previsti dalla norma;

Ricordato altresì che:

- i costi complessivi individuati nel Piano Economico Finanziario ammontano ad euro **174.663,28** e vengono ripartiti in costi fissi per euro 68.310,24 e in costi variabili per euro 106.353,04;

- le tariffe determinate per fasce d'utenza, vengono suddivise in parte fissa, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- il riparto dei costi fissi e variabili viene attribuito per il 83,37 % alle utenze domestiche e per il 16,63% alle utenze non domestiche;

- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dalle Tabelle 2-3-4 del D.P.R. 158/1999 tenendo conto della reale potenzialità media-locale di produrre rifiuti delle varie categorie, nel rispetto dei limiti minimi/massimi fissati dalla legge;

- resta obiettivo generale dell'Ente, compatibilmente con le possibilità tecniche di servizio e la sopportabilità dei costi di rilevazione, procedere ad analisi puntuali e mirate relative alle categorie delle utenze non domestiche al fine di una ridefinizione dei coefficienti applicati;

Visto il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabili espressi dai Responsabili di servizi ai sensi delle vigenti normative.

Udita la relazione del Sig. Thomas Piazza della ditta Leader Consulting di Maniago, il quale evidenzia un errore materiale nelle premesse del piano finanziario e chiede che il primo paragrafo dello stesso venga sostituito come segue:

"L'art. 1 comma 639, della legge 147 del 27 dicembre 2013 – legge di stabilità 2014 – ha istituito l'Imposta Unica Comunale (UIC) che si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore".

Preso atto di quanto sopra e rinviato per una completa disamina degli interventi alla registrazione della seduta,

Con il seguente esito della votazione:

Favorevoli n. 12 contrari n.0 astenuti n. 0,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2015;
- 3) di determinare per l'anno 2015, per le ragioni di cui in premessa, le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (T.A.R.I.) come risultanti da prospetto allegato che forma parte integrante della deliberazione.
- 4) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30,12.1992, n. 504 nella misura stabilita dalla Provincia;
- 5) di dare atto altresì che il pagamento degli importi dovuti può essere effettuata in un'unica soluzione con data di scadenza al 15 settembre 2015 o in 4 rate di scadenza 15.09.2015, 15.11.2015, 15.01.2016 e 15.03.2016.
- 6) di inviare la presente deliberazione relativa al Piano Finanziario dei rifiuti (T.A.R.I.) all'Osservatorio nazionale dei rifiuti e al MEF, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1987, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio, nei modi e termini previsti dalle norme.

Vista inoltre la necessità di provvedere con urgenza, con successiva e unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
BOTTECCHIA Demis



IL SEGRETARIO COMUNALE
SANTONOCITO Dr. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal giorno 04 agosto 2015 al giorno 18 agosto 2015.

Lì, 04.08.2015



L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Canderan Giulietta
Canderan

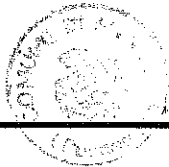
Estremi esecutività

La presente delibera è divenuta esecutiva:

dalla sua data (art. 1, c. 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod.)

in data _____ (art. 1, c. 15 della L.R. 21/2003 e succ. mod.)

lì, 04.08.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

Santonocito Dr. Giuseppe
Santonocito

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	Inscritte	%	Costi da coprire
Costi fissi no K n-1	83.615,24	1,49%	64.564,12
CKn	0,00	0%	0,00
Costi variab n-1	106.353,04	1,49%	107.937,70
Riduz. Rd Ud	6.714,74		
Totale RSU	706.334,00		177.501,82
Tassa Inibiz. Ip	11.50%		
Recup. Prod. Xn	0,01%		

DISTRIBUZIONE DATI					
Utenze	RIFIUTI		COSTI		
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud
Ud	588.880	83,37	58.827,99	89.989,13	6.714,74
Und	117.454	16,63	10.736,13	17.948,57	-
Totale	706.334	100,00	64.564,12	107.937,70	6.714,74

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inscritte	N(t)	Inscritte	TARIFFE	
				Fisso €/mq	Variable €/
1	42365	342	50%	0,422	61,71
2	26254	186	50%	0,493	123,42
3	21213	149	50%	0,543	158,13
4	13333	93	50%	0,583	200,53
5	3649	27	50%	0,623	250,69
6 o più	2184	17	50%	0,654	289,26
Totale	109000	17	809		

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Inscritte	Inscritte	Inscritte	Inscritte	Inscritte
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	50%	0,831	0,520
2	Campesii, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	50%	0,551	0,921
3	Stabilimenti balneari	0,00	50%	0,379	0,655
4	Esposizioni, autobus	354,00	50%	0,274	0,462
5	Alberghi con ristorante	757,00	50%	0,900	1,507
6	Alberghi senza ristorante	0,00	50%	0,641	1,073
7	Casa di cura e riposo	0,00	50%	0,731	1,223
8	Uffici, agenzie, studi professionali	712,00	50%	0,799	1,338
9	Banche ed istituti di credito	125,00	50%	0,424	0,709
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, farmacia, e altri beni durevoli	881,00	50%	0,742	1,240
11	Idem utenze giornaliere	0,00	50%	0,004	0,007
12	Edicola, farmacia, tabaccai, pulitricenze	252,00	50%	0,971	1,624
13	Attività artigianali tipo bottiglie, falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, patriucc.	196,00	50%	0,660	1,100
14	Carrozzeria, autorifilia, elettroauto	0,00	50%	0,780	1,301
15	Attività industriali con capannoni di produzione	3.007,00	50%	0,502	0,840
16	Attività artigianali di produzione beni specifici	72,00	50%	0,615	1,025
17	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mensae, pub, birrerie	954,00	50%	4,597	7,683
18	Idem utenze giornaliere	0,00	50%	0,025	0,042
19	Bar, caffè, pasticceria	433,00	50%	3,720	6,211
20	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	399,00	50%	1,552	2,596
21	Pulitricenze alimentari s/o misce	0,00	50%	1,556	2,598
22	Oroflorato, pascherie, fiori e piante	0,00	50%	6,187	10,339
23	Idem utenze giornaliere	0,00	50%	0,094	0,057
24	Disconche, night-club	0,00	50%	1,005	1,632
Totale					2.687

8.092

Inscritte % aumento ut. giornaliera (s 100%):

Tariffe	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOTALE
0,551	0,921	1,473	
0,379	0,655	1,034	
0,274	0,462	0,736	
0,900	1,507	2,407	
0,641	1,073	1,714	
0,731	1,223	1,954	
0,799	1,338	2,137	
0,424	0,709	1,133	
0,742	1,240	1,983	
0,004	0,007	0,011	
0,971	1,624	2,595	
0,660	1,100	1,760	
0,780	1,301	2,081	
0,502	0,840	1,343	
0,615	1,025	1,640	
4,597	7,683	12,280	
0,025	0,042	0,067	
3,720	6,211	9,931	
1,552	2,596	4,149	
1,556	2,598	4,154	
6,187	10,339	16,526	
0,094	0,057	0,091	
1,005	1,632	2,637	

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 53.827,99

TFd					
n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	42365	35.586,60	0,503	0,422
2	0,98	26254	25.728,92	0,503	0,493
3	1,08	21213	22.910,04	0,503	0,543
4	1,16	13335	15.468,60	0,503	0,583
5	1,24	3649	4.524,76	0,503	0,623
6 o più	1,30	2184	2.839,20	0,503	0,654

Totale 107.058,12

Gettito	
€	17.892,67
€	12.936,30
€	11.518,99
€	7.777,49
€	2.275,01
€	1.427,53

€ 53.827,99

non verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€) € 96.703,87

Qtot (kg) € 588.880,29

Cu (€/kg) € 0,16

Quv 469,71

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	50%	0,80	342	273,6	61,71	€ 21.104,076
2	1,40	1,80	50%	1,60	186	297,6	123,42	€ 22.955,310
3	1,80	2,30	50%	2,05	149	305,45	158,13	€ 23.560,818
4	2,20	3,00	50%	2,60	93	241,8	200,55	€ 18.651,190
5	2,90	3,60	50%	3,25	22	71,5	250,69	€ 5.515,137
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	17	63,75	289,26	€ 4.917,342

Totale 1253,7

€ 96.703,873

non verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 10.736,13
 QTnd 14.316,39
 Qapf 0.74991976

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

100%

		TARIFE											
	Attività	Kc min.	Kd max.	PS	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito				
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	50%	0,415	0,00	0,00	0,311	0,00			0,00	
2	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	50%	0,735	0,00	0,00	0,551	0,00			0,00	
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	50%	0,505	0,00	0,00	0,379	0,00			0,00	
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	50%	0,365	354,00	129,21	0,274	0,900			96,90	
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	50%	1,200	757,00	908,40	0,900	0,641			681,23	
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	50%	0,855	0,00	0,00	0,641	0,00			0,00	
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	50%	0,975	0,00	0,00	0,731	0,00			0,00	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	50%	1,065	732,00	779,58	0,799	0,799			584,62	
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	50%	0,565	125,00	70,63	0,424	0,424			52,96	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	50%	0,990	881,00	872,19	0,742	0,742			654,07	
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	50%	1,980	0,00	0,00	1,485	1,485			0,00	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	50%	1,295	252,00	326,34	0,971	0,971			244,73	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	50%	0,880	186,00	163,68	0,660	0,660			122,75	
13	Carrozieria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	50%	1,040	0,00	0,00	0,780	0,780			0,00	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	50%	0,670	3.007,00	2014,69	0,502	0,502			1.510,85	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	50%	0,820	12,00	9,84	0,615	0,615			7,38	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	50%	6,130	994,00	6093,22	4,597	4,597			4569,42	
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	50%	12,260	0,00	0,00	9,194	9,194			0,00	
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	50%	4,960	453,00	2246,88	3,720	3,720			1.684,98	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	50%	2,070	339,00	701,73	1,552	1,552			526,24	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	0,00	0,00	1,556	1,556			0,00	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	50%	8,250	0,00	0,00	6,187	6,187			0,00	
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	50%	16,500	0,00	0,00	12,374	12,374			0,00	
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	50%	1,340	0,00	0,00	1,005	1,005			0,00	
										8,092	14316,385	10.736,13	

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd 17.948,57
 QInd 117.453,71
 Cu 0,153
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	PS	Kd	Stof(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	50%	3,400	0	0	0,520	0,00
2	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	50%	6,030	0	0	0,921	0,00
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	50%	4,155	0	0	0,635	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	50%	3,025	354	1.071	0,462	163,64
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	50%	9,860	757	7.464	1,507	1.140,61
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	50%	7,020	0	0	1,073	0,00
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	50%	8,005	0	0	1,223	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	50%	8,755	732	6.409	1,338	979,33
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	50%	4,640	125	580	0,709	88,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli - idem utenze giornaliere	7,11	9,12	50%	8,115	881	7.149	1,240	1.092,52
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,22	18,24	50%	16,230	0	0	2,480	0,00
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	8,80	12,45	50%	10,625	252	2.678	1,624	409,16
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,90	8,50	50%	7,200	186	1.339	1,100	204,65
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7,55	9,48	50%	8,515	0	0	1,301	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,50	7,50	50%	5,500	3.007	16.539	0,840	2.527,31
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie - idem utenze giornaliere	4,50	8,92	50%	6,710	12	81	1,025	12,30
17	Bar, caffè, pasticceria	39,67	60,88	50%	50,275	994	49.973	7,683	7.636,63
18	Supercarato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	79,34	121,76	50%	100,550	0	0	15,365	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	29,82	51,47	50%	40,645	453	18.412	6,211	2.813,64
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante - idem utenze giornaliere	14,43	19,55	50%	16,990	339	5.760	2,596	880,15
21	Discoteche, night-club	12,59	21,41	50%	17,000	0	0	2,598	0,00
		49,72	85,60	50%	67,660	0	0	10,339	0,00
		99,44	171,20	50%	135,320	0	0	20,679	0,00
		8,56	13,45	50%	11,005	0	0	1,682	0,00
							117.454		17.948,57

Verificato